

AREA AMBIENTE E TERRITORIO
UFFICIO EUROPA

Proposta N. 649 / 2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 256 DEL 12/03/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL CAMPANILE E DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI LUCEDIO ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA L'OBIETTIVO PER EURO 800,00 IVA ESCLUSA

IL DIRIGENTE

Premesso che

- che la Chiesa di Santa Maria Assunta di Lucedio rappresenta un ambito paesaggistico e storico-culturale di particolare rilevanza per le attività di tutela e di valorizzazione del grande patrimonio storico, paesaggistico e culturale del vercellese, parte del più generale progetto di promozione territoriale dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, costituito nel 1999 dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Vercelli;
- il sistema delle grange di Lucedio, di cui fa parte il Campanile di Santa Maria di Lucedio, rappresenta un ambito paesaggistico e storico-culturale di particolare rilevanza per le attività di tutela e di valorizzazione del grande patrimonio storico, paesaggistico e culturale del vercellese, parte del più generale progetto di promozione territoriale dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, costituito nel 1999 dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Vercelli;
- per l'attività di valorizzazione, promozione turistica e per le visite del complesso di Santa Maria di Lucedio, è stata stipulata una Convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il FAI Giovani – Delegazione di Vercelli
- l'art. 3, comma 2 della sopra citata Convenzione prevede l'impegno per la Provincia a curare la prima pulizia alla torre campanaria e alla chiesa (quando sarà agibile) alla prima apertura annuale del bene;
- si rende, pertanto, necessario, provvedere all'intervento della chiesa e della torre campanaria, in previsione delle aperture per l'anno 2024;

Dato atto che l'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Turismo Ecomuseo e che il responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha perfezionato l'iter istruttorio.

Considerato che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di

cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Visto l'art. 50 del D. Lgs 36/2023 che, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visti altresì:

- l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 secondo il quale in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che - in combinato disposto con l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018 - prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo europeo sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che in data 07/03/2023 è stato richiesto un preventivo alla Società Cooperativa L'OBIETTIVO S.C.R.L. che ha offerto il servizio per € 800,00 oltre IVA (Preventivo prot. Prov. n. 7417 del 06/03/2024, agli atti d'ufficio) comprensivo di rimborso spese viaggio;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione d'informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e in particolare gli artt. 23 e 37;
- il Piano Integrato Di Attività E Organizzazione 2024 - 2026 (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 Del D.L. 80/2021 approvato con Decreto n. 21 del 29/02/2024
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Vercelli, nonché la normativa ivi citata, approvato con Decr. Pres. n. 31 del 28/04/2022;

Dato atto che:

- al fine di affidare la sopra citata fornitura è necessario procedere, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- l'articolo 191, comma 1 del TUEL prevede la possibilità di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio e l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;

Visti, inoltre:

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 33 del

11.12.2019;

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 19/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 nell'ambito del quale rientrano gli stanziamenti di risorse per la copertura finanziaria della fornitura in oggetto alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 0501 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" Capitolo 10014900 "Ecomuseo delle Terre d'acqua. Prestazione servizi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con DGP n. 813 del 13.3.2008 e s.m.i e da ultimo con Decreto del Presidente n. 89 del 31.8.2023;

Rilevato che l'acquisizione sopra specificata risulta:

- di importo inferiore a Euro 150.000,00, ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto legge n. 76/2020 e s.m.i.;
- di importo inferiore a Euro 5000,00, pertanto come deliberato dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione, nella seduta del 10 gennaio 2024, è stato approvato un Comunicato del Presidente che indica che non sussiste l'obbligo del ricorso a mercati elettronici o a sistemi telematici di acquisizione anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024.

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto a L'OBIETTIVO S.C.R.L. con sede in VIA ALESSANDRO MANZONI, 6 13100 VERCELLI (VC) partita Iva 01882810029.

Dato atto che, ai fini della presente procedura:

- si è provveduto, con esito positivo, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), prot. n. INAIL_42198225 con scadenza validità 25/05/2024, agli atti d'Ufficio;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto all'ANAC il Codice Identificativo di Gara nella forma di **Smart Cig** che risulta essere il seguente **B0AFA646D1**
- si è provveduto, con esito positivo, alla consultazione del casellario ANAC;
- l'affidatario ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della L.136/2010 come da documentazione agli atti d'ufficio e si impegna all'osservanza degli obblighi derivanti dal codice di comportamento della Provincia di Vercelli approvato con Deliberazione del consiglio provinciale n. 51 del 21/12/2018;
- la forma di stipulazione del contratto è lo scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016; la forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole sono definite all'interno della corrispondenza commerciale;

Precisato che la stazione appaltante, in caso di verifica e di non conferma dei requisiti stessi, procederà alla risoluzione del contratto, e a quanto previsto ai sensi dell'Articolo 52 del D.Lgs 36/2023;

Visti:

- l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) "la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";
- il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva" di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria anche avuto riguardo all'esigua rilevanza economica dell'affidamento e in quanto trattasi di operatore economico già utilizzato con buon esito per detti servizi;

Precisato che:

- il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";
- l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo n. 267/2000;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"
- la legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000

Dato atto che:

- l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;
- non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;
- che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sottosezione Bandi di gara e contratti di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte dal Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

DETERMINA

- 1 di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla Società Cooperativa L'obiettivo S.C.R.L. di Vercelli, Via Alessandro Manzoni 6, P.IVA 01882810029, servizio di pulizia del campanile e della chiesa di Santa Maria Assunta di Lucedio alla società cooperativa l'Obiettivo, per un totale di Euro 976,00 (IVA Inclusa) **SmartCig B0AFA646D1**.

- 2 di impegnare a tal fine la somma complessiva pari ad € 976,00 (IVA compresa), che trova copertura alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" Programma 0501 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" Capitolo 10014900 "Ecomuseo delle Terre d'acqua. Prestazione servizi" del Bilancio 2024;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - non presenta situazioni di conflitto di interesse
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis-comma 1 del D. Lgs 267/2000
- 4 di dare atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - non presenta situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della L.241/90;
 - è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis-comma 1 del D. Lgs 267/2000
- 5 di dare atto di procedere alla liquidazione di quanto dovuto dietro presentazione di regolare fattura contenente indicazione del CIG e della determinazione d'impegno, dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI), indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica UF7UUN;
- 6 di procedere agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni previste in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dell'Ente approvato con Decreto n. 21 del 29/02/2024.
- 7 di dare atto che ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte dall'Arch. Veronica Platinetti, Dirigente dell'Area Ambiente Territorio;
- 8 di dare comunicazione di quanto disposto col presente atto alla società affidataria.

Avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Redattore: VINCI EDOARDO

Funzionario/P.O.:

IL DIRIGENTE/LA RESPONSABILE P.O.
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)